



Ord. N. ³⁶
Del 27/6/2024

IL SINDACO

PREMESSO che l'attuale stagione estiva è caratterizzata da temperature elevate e da un clima siccitoso, considerato che i fenomeni piovosi sono al momento molto rari;

CONSIDERATO che l'Acquedotto lucano con nota prot. n. 35248 del 19/06/2024, acquisita al prot. gen. Dell'ente al n. 5013 in pari data ha sollecitato le amministrazioni locali ad adottare iniziative tese ad un utilizzo scrupoloso della risorsa idrica potabile al fine di evitare un grave pregiudizio per la collettività;

CONSIDERATO altresì che la Prefettura di Matera, con nota prot. n. 39515 del 26.06.2024 nel richiamarsi alla nota dell'Acquedotto Lucano, ha segnalato l'utilizzo improprio della risorsa idrica invitando i comuni ad adottare ogni possibile intervento finalizzato a favorire l'uso razionale della risorsa idrica;

DATO ATTO altresì che le risorse idriche del territorio sono preziose e limitate e che i pubblici acquedotti devono far fronte principalmente al soddisfacimento dei fabbisogni per l'uso domestico alimentare e igienico;

RITENUTA necessaria l'adozione di misure di carattere straordinario ed urgente, finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle risorse idriche disponibili, al fine di garantire a tutti i cittadini di poter soddisfare i fabbisogni primari per usi alimentare, domestico ed igienico, vietando al contempo l'uso dell'acqua potabile per altri usi;

VISTO l'art. 50, comma 4 del d.lgs 18 agosto 2000 n. 267 (T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali).

VISTO l'art. 98 del Decreto legislativo n. 152 del 2006;

ORDINA

A tutta la Cittadinanza, su tutto il territorio comunale, con decorrenza immediata e sino al termine della criticità idrica che sarà comunicata con revoca, della presente ordinanza, il divieto di prelievo e di consumo di acqua potabile per:

- Irrigazione e annaffiatura di giardini e prati;
- lavaggio di aree di pertinenza, cortili e piazzali;
- lavaggio di veicoli, macchine ed attrezzature;
- tutti gli usi diversi da quello alimentare, domestico, igienico sanitario e uso coltivazioni

DI derogare a tale divieto per le aree verdi pubbliche e ornamentali ove sono presenti essenze arboree e arbustive piantumate;

Fermo restando l'applicazione delle sanzioni penali ed amministrative previste dalle vigenti leggi e regolamenti in materia, la violazione della presente ordinanza comporta ai sensi dell'art. 7 bis del Tuel n. 267 del 2000, l'applicazione di una sanzione amministrativa da €. 25,00 a €. 500,00. Ai sensi dell'art. 16 della legge n. 689 del 1981 è ammesso il pagamento in misura ridotta pari a €. 50,00.

RESTANO CONSENTITI

- I prelievi di acqua dalla rete idrica esclusivamente per i normali usi domestici, zootecnici e industriali e comunque per tutte quelle attività regolarmente autorizzate per le quali necessita l'uso di acqua potabile;
- I servizi pubblici di igiene urbana

INVITA

La cittadinanza ad utilizzare in modo razionale e corretto l'acqua potabile al fine di evitare sprechi usando una serie di comportamenti che facilitino l'uso razionale.

DISPONE

La pubblicazione della presente ordinanza all'Albo Pretorio del Comune;
la trasmissione alla locale Stazione dei Carabinieri, al Servizio di Polizia Locale e al Responsabile dell'Ufficio Tecnico ognuno per i rispettivi adempimenti di competenza.

AVVERTE

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso:

- Entro 60 giorni dalla pubblicazione al competente TAR e in alternativa
- Entro 120 giorni dalla pubblicazione al Presidente della Repubblica

Gli addetti al Servizio di Polizia Locale nonché tutti gli altri organi preposti a funzioni di Polizia Stradale sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza.

Restano confermati i divieti e ogni altra limitazione disciplinata dalle precedenti ordinanze e/o norme e regolamenti vigenti.

Il Sindaco
Dott. Giulio TRAJETTA

